



Leggendo questo articolo qualcuno si chiederà se per caso non sia prevista una **finestra** sul **futuro** ponte dello **stretto** di Messina .

La **finestra** alla quale mi riferisco, invece, si trova a Mormanno ed è una di quelle che costituiscono una peculiarità del borgo e che in genere si trovano nei collegamenti 'aerei' tra un edificio e l'altro .


Lo **stretto** è invece il vicolo coperto in passato parzialmente con una volta a botte e un solaio ad un certa altezza, probabilmente perché la casa venne ampliata inglobando un altro edificio di **fronte**, nel vicolo .

Ce ne sono diversi di questi ambienti particolari nel borgo e anche a pochi metri di distanza (vedi palazzo Sarubbi) nello stesso vicolo **stretto** .

Sopra i vicoli vennero quindi creati solai di collegamento, con le travi in legno, per costruire un **corridoio** e, in altri casi, dei veri e propri vani .

Il ponte a cui mi riferisco mi **fa** pensare, considerando l'amore per il mio paese e per le sue caratteristiche, al **corridoio vasariano** di **Firenze** ... nientemeno !

Voglio ricordare che Il **corridoio vasariano** , creato da **Giorgio Vasari** a **Firenze**, collega **Palazzo Vecchio** a **Palazzo Pitti** , superando addirittura l'Arno sul **Ponte Vecchio** .

Si dà il caso che il proprietario della casa con la **finestra** sul ponte a cui mi riferisco è lo storico collaboratore di  che vive proprio a **Firenze** e, pertanto, il **corridoio vasariano** , così come il **Palazzo Vecchio** sono a lui familiari .

Dunque, una **finestra** sullo **stretto** ...

Lo **stretto** , mia **figlia** lo chiama *galleria del vento* , è un vicolo senza salite e senza discese che unisce la Costa di via G. Rossi alla **piazza** , detta "Agorà", e al "**pezzo**" che non è quello di un giornale, ma il centro, la **piazza**, l'anima che è anche 'croce e delizia' per chi deve attraversarla .





Nell'antica foto una bimba (Mirella) sull'asinello alla fontana detta "della turra" e una signora con il sacco in testa: è ciò che poteva osservare il proprietario della casa con la finestra sul ponte (qui nella foto a sinistra), quando era bambino.

E' chiamata fontana della turra perché, di fronte, dopo pochi gradini, vi è una costruzione circolare

inglobata negli edifici che forse faceva parte dell'antica cinta muraria che delimitava il borgo, prima dell'ingrandimento a valle.

Dunque, di ritorno da Paestum trovo la deludente sorpresa di trovare la persiana di quella finestra abbassata, anzi le due finestre che il proprietario ama attraversare non prima di aprirle e salutare, come un nobile signore, le persone che giocoforza devono passare sotto quel ponte, senza pagare il pedaggio, per raggiungere quel centro filosofico e politico dove si svolgono passeggiate tipiche di quella scuola peripatetica, caratteristica di tutte le agorà, che è la piazza di Mormanno.

Come in ogni castello che si rispetti, al lato del portoncino signorile di questa abitazione c'è anche l'altra finestra con la grata in ferro.

D'estate, quando il clima lo permette, la finestra è aperta e il proprietario, come un signore che non ama darsi tante arie, si affaccia a intrattenere le persone con le quali parla.

Il motocarro della frutta, lì presente, fu un giorno il pretesto per intrattenerci a parlare su questo o quel termine dialettale.

Se "cilifrosio" per esempio era un termine di Mormanno, piuttosto che di Laino...

Se quell'altro termine era di origine greca o latina, o francese o spagnola.

Una turista ammirata fissò un giorno in un'immagine fotografica quel momento, di cui purtroppo non abbiamo ahimè copia da mostrare.

Il signore in questione, Maestro di Vita, ha grande memoria, viva e vivace intellettualmente, raggiunge ogni anno d'estate la sua seconda casa e alla fine della stagione calda i suoi cari ce lo tolgono per restituircelo a primavera inoltrata.

Perciavutti, il Natale, sarebbero più gratificanti se, anche dietro quelle persiane, potessimo vedere Luci e colori, suoni e Profumi.

A don Gino e a donna Vittoria un saluto e un augurio per le prossime festività.

ciao Lu Pa - Luci Profumi e auguri

